

5 Settembre 1946

Mouvement Chrétien social
14 Avenue de la Renaissance

PD. gn

BRUXELLES

Siamo lieti di portare a Vostra conoscenza che le Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani terranno il loro primo Congresso Nazionale nei giorni 25-28 settembre p.v., in Roma.

Vi sono pertanto note la natura e le funzioni delle ACLI, le quali, nella particolare situazione sindacale italiana, organizzano e preparano i lavoratori cristiani, e li affiancano nella vita del sindacato unitario, affinché non rimangano vittime del prevalere di altre correnti e sappiano vigorosamente affermare i principi sociali cristiani.

Il compito delle ACLI è di particolare delicatezza e di estrema importanza ed urgenza. Noi lottiamo quotidianamente perché l'elevazione dei lavoratori avvenga nell'ispirazione di quei principi cristiani, all'infuori dei quali non si potrà avere un vero progresso nella vita politica e sociale.

Abbiamo ora convocato il nostro primo Congresso nazionale, con lo scopo di coordinare e moltiplicare il nostro lavoro, facendo tesoro della esperienza di questi primi due anni di vita.

Il Congresso avrà inoltre lo scopo di assicurare la più integrale democrazia alla struttura e alla direzione del nostro movimento, attraverso libere elezioni degli organi direttivi.

Nel momento in cui ci apprestiamo a riunirci nella nostra grande famiglia, il nostro pensiero corre spontaneamente ai fratelli di fede che nei diversi paesi combattono, analogamente a noi, la buona battaglia per la cristiana elevazione del mondo del lavoro.

E nel porgere a voi il nostro saluto fraterno, noi siamo lieti di invitarvi ad inviare un vostro rappresentante al nostro Congresso, quale nostro desiderato e gradito ospite.

Noi siamo certi che non mancherete di accogliere questo invito fraterno, o che, comunque, vorrete cortesemente inviare la vostra gradita adesione.

Tale vostra adesione sarà la testimonianza della superiore fraternità che lega coloro che combattono per l'affermazione del Cristo nel mondo del lavoro, e sarà a noi motivo di stimolo e di gioia, e il Congresso l'apprezzerà certamente in tutto il suo valore.

Noi siamo certi della vostra fraterna comprensione, e vi inviamo, con cuore fraterno, i più sinceri e cordiali saluti

IL SEGRETARIO CENTRALE
(Dott. Dino Penazzato)